

## **Giovani idee cambiano l'Italia**

Nella primavera la rete del Tavolo Giovani ha colto come un'opportunità di progettazione il bando di concorso per l'assegnazione di contributi a giovani per la realizzazione di idee innovative "Giovani idee cambiano l'Italia", a cura della presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive. Il bando era rivolto a un gruppo informale di almeno quattro giovani, in possesso della cittadinanza italiana, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che non rappresentassero un'organizzazione già formalmente costituita e registrata, ma fossero disponibili a costituire un nuovo soggetto giuridico. Tra le varie aree indicate è stata scelta quella che potesse prevedere la progettazione di azioni volte a produrre utilità sociale e impegno civile e quindi consentisse di ampliare e approfondire le attività fino ad allora esperite dalla rete in coerenza con gli scopi e obiettivi fino ad allora condivisi. Pertanto si è inteso lavorare sulla preparazione di un progetto sullo sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva dei giovani nel quartiere di Porta Palazzo.

Il lavoro si è concentrato su un gruppo informale di operatori che rispondevano ai criteri richiesti, disponibili a approfondire alcuni interventi della rete sul quartiere e con appartenenze più lasche alle organizzazioni. Il gruppo di operatori, eterogenei per background formativo e esperienziale, con il supporto dei coordinatori, ha fatto suoi e ampliato alcuni spunti presenti nel programma del Tavolo Giovani 2007 che non avevano trovato fino ad allora la possibilità di realizzazione.

Il percorso di costruzione del progetto è stato occasione di apprendimento per la rete del Tavolo Giovani: ha consentito uno scambio più ravvicinato sull'oggetto della progettazione, l'esplicitazione degli interessi e metodologie di lavoro e l'approfondimento delle relazioni tra alcuni membri della rete, la sperimentazione delle varie fasi della progettazione partecipata. Tuttavia il progetto redatto non ha ottenuto il finanziamento dal Ministero.